



**PARROCCHIA
DEI SANTI
MARTINO E VIGILIO
IN PALSE**



PARROCCHIA NOTIZIE

I DOMENICA DI AVVENTO

Dopo aver creato il cielo e la terra, e tutto ciò che essi contengono, Dio ha fatto l'uomo e la donna «a sua immagine». Li ha costituiti amministratori dell'opera delle sue mani. Progredendo su questa terra verso una comunione sempre più profonda con Lui, essi erano destinati, un giorno, a vivere per sempre nella gioia della sua vita.

Il peccato non ha distolto il Creatore da questa sua prima intenzione. Egli ha promesso la salvezza alla discendenza di Adamo ed Eva, in quello che viene indicato come il «primo vangelo» (annuncio di bene), pronunciato da Dio stesso fin dalle origini.

Per realizzare la sua promessa, ha scelto un popolo al quale si è progressivamente rivelato come il Pastore potente e buono, il solo capace di riportare l'umanità sulla strada della vita.

E tuttavia, a volte, Dio sembrava dimenticare i propri impegni. In realtà, nascondeva il suo volto per indurre i suoi a riconoscere le loro colpe e a ritornare a Lui. Egli ha inviato dei profeti per esortarli a farlo.

Come Isaia, essi supplicavano il Signore: «Ritorna, per amore dei tuoi servi»; «Tu sei nostro Padre»; «Tutti noi siamo opera delle tue mani».

Confidando nella fedeltà di Dio e sicuri dell'esaudimento della loro preghiera, essi hanno salutato da lontano il giorno della Redenzione: «Ecco, tu sei disceso»; «Occhio non ha visto che un Dio, fuori di te, abbia fatto tanto per chi confida in lui».

Questa fiducia è ancora più viva oggi,

nell'attesa della manifestazione definitiva del nostro Signore Gesù Cristo. Il tempo che viviamo è il tempo della lunga pazienza di Dio. Egli sa che nulla giunge a maturazione a colpi di miracoli. Lascia a ciascuno il tempo necessario per decidersi coscientemente a prendere la strada della salvezza.

È il tempo della speranza degli uomini e di tutta la creazione. Il tempo della speranza coraggiosa, virtù probabilmente più difficile da praticare in un tempo come il nostro, nel quale ci si era abituati a volere tutto subito, a guardare al breve o, al massimo, al medio termine.

Bisogna basarsi sul Cristo per «restare saldi fino alla fine», e sulla fede in Dio che è fedele, che ci ha «chiamati alla comunione del Figlio suo». L'assenza del Signore è provvisoria. Non dobbiamo disperare o addormentarci, dobbiamo essere vigili nel fare la volontà di Dio, soprattutto con la bontà, e nella preghiera comune.



Anno XXXV - numero 1, 3 dicembre 2023 I Domenica di Avvento

Parrocchia dei SS . Martino e Vigilio - 33080 Palse di Porcia - Tel. 0434 921213 - D. Chino 3388054333
parr.palse@diocesiconcordiapordenone.it

VESPERI

Questa domenica, e tutte le domeniche di Avvento e anche nella festa dell'Immacolata, alle ore 15.00 in chiesa a Palse, esposizione del Santissimo e canto dei Vespri.

FESTA DELL'IMMACOLATA

Giovedì 7 la S. Messa sarà celebrata a Palse alle ore 18 come Messa "prefestiva" dell'Immacolata. Venerdì 8 le S. Messe avranno l'orario festivo. Al pomeriggio, alle ore 15.00, Vespri cantati.

DOMENICA DEL PERDONO.

Chi desidera e si prepara debitamente, partecipando alle S. Messe di domenica 17, III di Avvento, compresa la S. Messa di sabato 16 sera, otterrà il perdono dei peccati per prepararsi degnamente a celebrare il Natale del Signore.

Sarà sempre possibile anche confessarsi individualmente, chiedendo a D. Chino o a D. Fabrizio. Nella settimana tra il 18 e il 23 la S. Messa sarà in forma di Novena del Natale, alle ore 18.00. Dalle 17.30 alle 18.00 sarà possibile confessarsi individualmente.

Per prepararsi alla Domenica del Perdono è necessario un serio esame di coscienza fatto davanti a Dio e nella preghiera anche un serio pentimento e il proposito di migliorare.

Per i peccati gravi bisogna necessariamente ricorrere alla confessione individuale.

DAL CATECHISMO DELLA CHIESA CATTOLICA

Il Corpo di Cristo che riceviamo nella Comunione è «dato per noi», e il Sangue che beviamo è «sparso per molti in remissione dei peccati». Perciò l'Eucaristia non può unirci a Cristo senza purificarci, nello stesso tempo, dai peccati commessi e preservarci da quelli futuri.

L'Eucaristia fortifica la carità che, nella vita di ogni giorno, tende ad indebolirsi; la carità così vivificata cancella i peccati veniali. Donandosi a noi, Cristo ravviva il nostro amore e ci rende capaci di troncare gli attaccamenti disordinati alle creature e di radicarci in lui.

Proprio per la carità che accende in noi, l'Eucaristia ci preserva in futuro dai peccati mortali.

L'Eucaristia non è ordinata al perdono dei peccati mortali. Questo è proprio del sacramento della Riconciliazione.

**SANTE MESSE DELLA SETTIMANA
DAL 4 AL 10 DICEMBRE**

Lunedì 4, Palse ore 8.00

Martedì 5, San Giuseppe ore 18.00

TEARDO GIANCARLO E LINA.

SIST VALTER, ARGENTINA E GENITORI.

BRAVIN ERNESTA E FAM.

Mercoledì 6, Palse ore 8.00

DEFUNTI DI VERARDO ROSALBA.

ANN. PASUT MARIANGELA E MARCELLO.

PUP FORTUNATO

Giovedì 7, Palse ore 18.00 prefestiva

Venerdì 8, IMMACOLATA

Palse ore 8.00

PIVETTA PIETRO, CAROLINA, SANTE, EMILIO.

SANTAROSSA DOMENICA E BISCONTIN GIOVANNI.

PER PERSONA DEVOTA.

BOSCARIOL VITTORIO, GIOVANNI E DEI NEGRI TERESA.

RAGOGNA CATERINA.

Pieve ore 9.30

IN ON. DELLA MADONNA

Palse ore 11.00

Sabato 9, Palse ore 18.00

CEPELLIN LUCIA.

ANN. DI BALDO EGIDIO.

MIO SEVERINO, PEDRON MIRELLA, TURCHET MARINO.

SANTAROSSA CHIARA E BRUNO.

GIORGINI GIUSEPPE E SANTAROSSA PIERINA.

Domenica 10, II DI AVVENTO

Palse ore 8.00

IN ONORE DELLA MADONNA. E DI S. GIUSEPPE.

CICUTA ANNAMARIA E AMICHE.

ZANETTI GENOVEFFA, PAOLO, FIGLI, FIGLIE E NUORE.

BISCONTIN MARCELLO E BRUNO

Pieve ore 9.30

SANTAROSSA ANTONIO, FELETTO CLAUDIO E MORAS ENZO.

Palse ore 11.00

BORTOLIN IVO.